



DETERMINAZIONE N. 5 DEL 17/11/2022

IL RESPONSABILE U.T. ACI RAVENNA

OGGETTO: Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art.36, comma 2 lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 come sostituito dalla disciplina di cui all'art.1 della legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.76/2020 e novellato dall'art.51 della legge n.108/2021, di conversione, con modificazione del D.L. n.77/2021 per l'affidamento diretto del servizio di trasloco faldoni degli anni 2020 e 2021 dalla sede di Ravenna all'archivio centrale Preda.

CIG Z0F389E956

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 marzo 2021;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D. Lgs 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con Delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTA la lettera di conferimento di incarico del 21/03/2022 prot. DRUO 1098/22 con la quale il Segretario Generale dell'A.C.I. ha conferito l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Ravenna alla sottoscritta, Dr.ssa Rita D'Urso, dal 01/04/2022 fino al 31/03/2023 ;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determina n. 3811 del 16/12/2021, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022 ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, "Codice dei Contratti Pubblici", di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni del D.L. n. 32/2019, dalle Legge n. 120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n. 76/2020 e dalla Legge n.108/2021 di conversione, con modificazioni del D.L. n.77/2021;

VISTO il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i. Recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti" nella parte attualmente in vigore;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua, dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito i Regolamenti (UE) 2019/1827, 1828, 1829, 1830, del 30 ottobre 2019 di modifica della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo, a decorrere dal 01.01.2020, la soglia in € 214.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTA la disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 della legge n. 120 del 2020 come sostituita dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021, in vigore fino al 30 giugno 2023, dell'art.36 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con ordine Diretto (ODA), Richiesta di Offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate dal D.Lgs. n.56 del 19 aprile 2017 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, nonché al D.L. n. 32 del 18 aprile 2019 convertito in Legge n. 55 del 14 giugno 2019, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art. 31 del codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26/10/2016 e il Comunicato del Presidente del 14/12/2016, nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge 241/1990 e s.m.i. In merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 6-bis della L. 241/1990, introdotto dalla L. 190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico di responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di nominare Responsabile del procedimento la sig.ra Cinzia Chionna ruolo professionale Addetto Contabile del Ciclo Passivo, qualifica C5, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalle legge, e che ha curato la fase di analisi del fabbisogno e preliminare del mercato di riferimento, nonché di verifica delle disponibilità del servizio nell'ambito delle offerte del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

CONSIDERATA la necessità di effettuare con urgenza il trasloco di n. 178 faldoni relativi alle formalità relative agli anni 2020 e 2021 all'archivio centrale Preda;

VISTA l'assenza di spazio adibito ad archivio nell'ufficio;

TENUTO CONTO che lo scorso anno non è stato possibile effettuare il trasloco dei suddetti faldoni per l'emergenza sanitaria in atto;

RITENUTO di effettuare un'indagine preliminare di mercato per verificare la disponibilità ad effettuare il servizio in modo celere da parte delle ditte locali e, contestualmente, l'impatto del costo del carburante che ha subito in questo ultimo anno rincari sostanziali;

CONSIDERATO che la ditta Cooperativa Facchini Faenza soc. coop. ha inviato un preventivo competitivo rispetto agli altri operatori economici per il servizio di trasloco faldoni degli anni 2020 e 2021 all'archivio centrale Preda;

TENUTO CONTO che la ditta Cooperativa Facchini Faenza soc. coop. non ha mai prestato il suddetto servizio né altri servizi a questa Unità Territoriale ACI, garantendo, quindi, il rispetto del principio di rotazione;

VISTO il preventivo trasmesso che ammonta ad € 1.600,00 oltre IVA;

VISTO che la ditta in questione si è dichiarata disponibile ad effettuare il servizio con tempestività e, comunque, entro il mese di dicembre, compatibilmente con la disponibilità della ditta Preda di ricevere il materiale;

VISTO che il corrispettivo richiesto risulta inferiore ad € 5.000,00, non sussistendo, pertanto, l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

CONSIDERATO di ricorrere all'affidamento diretto dato il carattere di urgenza della prestazione;

PRESO ATTO che nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la ditta risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali e regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato lo Smart CIG **Z0F389E956**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione si autorizza, ai sensi dell'art.36, comma 2 lett.a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, l'affidamento diretto del servizio di trasloco faldoni anni 2020/2021 dall'Unità Territoriale ACI di Ravenna all'archivio centrale Preda alla ditta COOPERATIVA FACCHINI FAENZA Soc. Coop con sede a Faenza (RA), Via Galileo Galilei n. 35, verso il corrispettivo di € 1.600,00 oltre IVA.

Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze e il costo della sicurezza è, pertanto, pari a zero.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410727003 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2022 all'U.T. di Ravenna, quale U.O. Gestore e C.d.R. 4741.

Si dà atto che la ditta risulta:

- in possesso di DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali ed assistenziali
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento
- non risultano annotazioni dal Casellario Informativo tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC.

Il sistema Smart CIG assegnato dall'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **Z0F389E956**.

L'affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., nella forma dello scambio di lettere o e-mail anche tramite posta elettronica certificata.

Il pagamento della fattura sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. sono svolte dalla sig.ra Cinzia Chionna, fermo restando quanto previsto dall'art. 6-bis della L. 241/1990, introdotto dalla L. 190/2012, e dall'art. 42 del Codice relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza, sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale

Dr.ssa Rita D'Urso